



COMUNE DI PISA
Direzione Avvocatura Civica

Al Consiglio Comunale
tramite la Direzione Finanze

Alla Direzione Generale
Ufficio Programmazione e Controlli

OGGETTO: Istanza di riconoscimento di debito fuori bilancio.

Con la presente si comunica che, dalle verifiche effettuate, risulta la sussistenza del seguente debito fuori bilancio:

Oggetto del debito: Giudice di Pace di Pisa - Ricorso nrg 132/15 Giacomo Paolo Bianchi c/ Comune di Pisa. Liquidazione spese di giudizio ex sentenza n. 834/15 - Importo euro 854,56=.

Soggetto creditore:

Denominazione: GIACOMO PAOLO BIANCHI

Codice fiscale / BNC GCM 32M18 G702M - Partita IVA:

Residenza / Via Antonio Fratti n. 14/A - Città PISA

Importo complessivo del debito: € 854,56=

di cui: €	500,00=	spese di giudizio
€	75,00=	sp. gen.li 15%
€	23,00=	CAP 4%
€	131,56=	IVA (22%)
€	125,000	spese non imponibili

Fattispecie di legittima riconoscibilità:

☒ art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. 267/2000: sentenze esecutive;

art. 194, comma 1, lett. b), D.Lgs. 267/2000: copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di cui all'art. 144 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatto di gestione;

art. 194, comma 1, lett. c), D.Lgs. 267/2000: ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

art. 194, comma 1, lett. d), D.Lgs. 267/2000: procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

art. 194, comma 1, lett. e), D.Lgs. 267/2000: acquisizione di beni o servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 ("Regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione delle spese") nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza (*).

- 4 DIC 2015

TIRATA + RICEVUTA

(*) Dimostrazione dell'avvenuta utilità ed arricchimento per l'Ente:

Fatti, circostanze e comportamenti che hanno determinato la formazione del debito

- Con atto di citazione notificato in data 12/05/2015 il sig. Giacomo Paolo Bianchi conveniva in giudizio il Comune avanti al giudice di Pace di Pisa per l'annullamento dell'ingiunzione n. 149027/2014 emessa dalla Sepi, eccependo il difetto di motivazione e incertezza sulla determinazione della cosa oggetto della domanda e sulla esposizione dei fatti ed elementi di diritto;
- con sentenza n. 834/2015 il Giudice di Pace di Pisa accoglieva il ricorso ed annullava l'ingiunzione fiscale impugnata condannando il Comune al pagamento delle spese di giudizio quantificate in euro 500= oltre accessori di legge.

o delle responsabilità ed azioni conseguenti:

in relazione ai comportamenti che hanno determinato la formazione del debito fuori bilancio, effettuati gli opportuni riscontri:

☒ non si ravvisano profili di responsabilità;

☐ si rinvencono i seguenti profili di responsabilità:

Documentazione giustificativa del debito che si allega alla presente:

- sentenza n. 834/2015
- relazione dell'Avvocatura civica
- progetto di notula del difensore del 12/11/2015

Effettuata l'istruttoria del caso, si propone il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio sopra descritto, secondo quanto previsto dall'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, avendo riscontrato la sussistenza dei necessari presupposti di fatto e di diritto.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla presente proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio.

Pisa, 12/11/2015

IL DIRIGENTE
avv. Susanna Caponi

